



SanitÃ , Mennini (ministero Salute): â??Investire in prevenzione, cure e trattamenti favorisce salute e Pilâ?•

Descrizione

(Adnkronos) â?? â??Investire nella salute Ã , in generale, conveniente. Lo dimostrano tutti gli studi: laddove si investe in interventi efficaci, che si tratti di prevenzione, cura o trattamento, il ritorno dellâ??investimento giÃ nel breve e medio periodo risulta molto vantaggioso, sia per la salute dei cittadini, sia per i conti dello Stato e il Pil del Paeseâ?•. CosÃ– il capo Dipartimento della Programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Ssn del ministero della Salute, Francesco Saverio Mennini, alla XXIX edizione dellâ??evento Salute Direzione Nord, organizzato a Palazzo Lombardia a Milano. â??A maggior ragione â?? sottolinea â?? questo vale per le malattie rare, poichÃ© sappiamo che spesso per queste patologie vi Ã unâ??assenza di trattamenti e di cure risolutive. Diventa quindi fondamentale investire il piÃ¹ possibile, innanzitutto nella diagnosi precoce, in modo da individuare percorsi alternativi qualora non vi siano terapie adeguate. Dallâ??altra parte, occorre favorire gli investimenti dei produttori, incentivandoli a sviluppare farmaci e tecnologie sanitarie anche per un numero ristretto di pazienti, rendendo il percorso sostenibile per le aziende ma, soprattutto, vantaggioso per i pazienti stessiâ?•.

â??Ci siamo mossi e continuiamo a muoverci in questa direzione anche a livello di ministero della Salute. A giugno 2026, con la presentazione della Carta di Roma alla presenza del sottosegretario Gemmato, Ã stata illustrata la struttura del modello che abbiamo in mente e che Ã giÃ stato avviatoâ?•, ricorda Mennini. â??Si tratta di un approccio integrato â?? la fondamentale integrazione tra ospedale, territorio e domicilio â?? che sfrutta i vantaggi della digitalizzazione e della condivisione dei dati e delle informazioni. In questo contesto rientra anche lâ??utilizzo della piattaforma per le liste dâ??attesa, dato che queste ultime rappresentano un grave problema, in particolare per i pazienti affetti da malattie rare. Lâ??implementazione della piattaforma, avviata 1 anno e mezzo fa, ci sta permettendo di iniziare a ridurre i tempi e, soprattutto, di individuare dove si annidano le inefficienze, collaborando con le singole Regioni per colmare il divario nei tempi di attesaâ?•.

â??Un altro aspetto centrale â?? prosegue Mennini â?? riguarda il finanziamento legato alla diagnosi precoce. Nellâ??ultima legge di Bilancio abbiamo previsto fondi importanti, che rappresentano un punto di partenza fondamentale per sostenere in maniera strutturale i finanziamenti dedicati alle malattie rare e allâ??impiego dei test, inclusi quelli genomici. Questa rappresenta una rivoluzione significativa per il

nostro sistema sanitario, poich  in passato non si era mai verificata un'attenzione di questo tipo. Infine, vi   il tema legato ai livelli essenziali di assistenza (Lea). All'interno del Dipartimento che dirigo abbiamo innescato un meccanismo di aggiornamento dei Lea molto pi  rapido rispetto al passato: l'obiettivo   arrivare a un aggiornamento annuale. In alcuni casi ci siamo gi  riusciti, mentre per altri la tempistica si attesta tra 1 anno e mezzo e 2 anni.   tuttavia necessario continuare a informare le associazioni di pazienti e i produttori affinch  forniscano evidenze costanti: pi  i dossier sottoposti al ministero e al Comitato Lea saranno robusti, pi  veloce sar  l'iter di approvazione dei livelli essenziali di assistenza , conclude Mennini.

  

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Settembre 21, 2026

Autore

redazione

default watermark